

Ulteriori esercizi sulla valutazione della convenienza degli investimenti industriali

1) Considerando la crescita della nicchia del mercato degli stampati con “gratta e vinci”, l’impresa Supergrafica s.r.l. intende acquistare un macchinario in grado di produrre tali prodotti.
Per l’acquisto di tale macchinario l’azienda ha ricevuto due proposte di investimento, delle quali si conoscono i seguenti dati:

	Alternativa A	Alternativa B
Investimento	€ 450.000 di cui 10% capitale d’esercizio	€ 550.000 di cui 10% capitale d’esercizio
Ricavi annui	€ 440.000	€ 470.000
Costi annui:		
- Materie prime	€ 180.000	€ 190.000
- Manodopera	€ 30.000	€ 30.000
- Energia	€ 110.500	€ 115.500
- Ammortamenti	€ 50.625	€ 61.875
- Oneri finanziari	€ 70.000	€ 70.000
- Spese generali	€ 15.000	€ 15.000
Vita utile	8 anni	8 anni

Si suggerisca la soluzione più conveniente per l’impresa, utilizzando il metodo di valutazione che si ritiene più opportuno, sapendo inoltre che:

- nel caso dell’alternativa B all’ultimo anno di vita utile l’impresa riceverebbe dall’Unione Europea un contributo a fondo perduto pari a € 30.000, in quanto il macchinario rispetta severi standard ecologici;
- l’investimento verrebbe in entrambi i casi finanziato per l’80% con un prestito bancario al tasso del 10% e per la parte restante con capitale proprio al tasso di remunerazione desiderato del 20%.

RISULTATO:

P.I. alternativa A): 19%

P.I. alternativa B): 14%

2) L’impresa di imbottigliamento Acqua&Vino sta valutando la convenienza ad aggiungere una nuova linea produttiva, così da ampliare la capacità produttiva. Il progetto di investimento per l’ampliamento presenta i seguenti dati:

Investimento	€ 310.000
Contributo a fondo perduto all’atto dell’investimento	€ 25.000
Ricavi annui	€ 185.000
Materie prime	€ 45.000
Manodopera	€ 35.000
Energia	€ 20.000
Spese generali	€ 5.000
Ammortamento	€ 51.500
Vita utile	6 anni

Si valuti la redditività e la convenienza ad operare l’ampliamento sapendo che la scelta di investire è vincolata ad un obiettivo di redditività superiore al 12%.

RISULTATO:

TIR compreso tra 16% e 18%